

## VEGLIA DI PREGHIERA

*Per Maria vivere, soffrire, lavorare e perfino morire*

### CANTO

#### INVITO ALLA LODE

- Cel.** Benedetto sia il Signore, Dio nostro Padre: luminose sono le sue opere, misericordiose le sue vie. A Lui dia lode ogni creatura. Lui benedica ed esalti ogni vita.
- Ass.** **A Lui l'onore e gloria ora e nell'eternità.**
- Cel.** A Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato nel seno della Vergine Maria, ogni onore e gloria nei secoli eterni.
- Ass.** **La gloria del Signore abiterà la nostra terra.**
- Cel.** Allo Spirito Santo che adombrò la Vergine e la rese feconda
- Ass.** **La nostra continua lode e invocazione.**
- Cel.** Tua è la gloria, l'onore e l'adorazione, o Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre.
- Ass.** **Amen.**

### TU, O DIO, MI HAI ISTRUITO FIN DALLA GIOVINEZZA

**Guida:** *Colui che offrì la sua vita per un padre di famiglia nel campo di Oswiecim, già da lungo tempo anelava al martirio, ritenuto come una grazia. In Padre Kolbe l'attitudine alla donazione di sé fino alla morte ha radici profonde, che affondano nella sua infanzia e si alimentano con gli avvenimenti di tutta una vita. Maria Kolbe, pur riportando con sobrietà l'episodio delle due corone, richiamerà l'attenzione sul desiderio del martirio di suo figlio: "Egli ne era sempre compreso e, in ogni occasione, accennava con il viso raggiante alla sua desiderata morte di martire". (Proc. Rog. Vars: Fol 421 - Ricciardi)*

#### Storia delle due corone (Testimonianza della madre)

Sapevo già da prima, in seguito ad un caso straordinario occorso al Padre Massimiliano negli anni d'infanzia, che egli sarebbe morto martire. Solo non ricordo se la cosa sia avvenuta dopo o prima della sua prima confessione. Una volta non mi era piaciuto in lui qualcosa e gli dissi: "Raimonduccio, chissà che cosa sarà di te". Dopo non ci pensai più, ma osservai che il bambino cambiò in modo da non potersi riconoscere.

Avevamo un piccolo altare nascosto, presso il quale si recava spesso senza farsi scorgere e vi pregava piangendo. In generale si mostrava al di sopra della sua età infantile per il comportamento, essendo sempre raccolto e serio e quando pregava era in lacrime. Mi preoccupava se non fosse per caso ammalato e perciò gli domandai: Cosa succede in te? E cominciai ad insistere:

"devi raccontare ogni cosa alla tua mamma". Tremante per l'emozione e con le lacrime agli occhi mi disse: "quando mamma mi rimproverasti, pregai molto la Madonna di dirmi cosa sarebbe stato di me. E in seguito, trovandomi in Chiesa, La pregai nuovamente; allora mi è apparsa la Madonna tenendo nelle mani due corone; una bianca e l'altra rossa. Mi guardava con affetto e mi chiese se avessi voluto quelle corone. La bianca significava che avrei perseverato nella purezza, e la rossa che sarei stato martire. Risposi che accettavo... Allora la Madonna mi guardò dolcemente e scomparve".

**Guida:** *Quest' amore e questo desiderio per il martirio l'accompagnarono sulla via della vocazione francescana e sacerdotale, alla quale si preparava sia in Polonia che a Roma. Questo amore e questo desiderio lo seguirono attraverso tutti i luoghi del servizio sacerdotale e francescano in Polonia e anche del servizio missionario in Giappone.*

- 1L.** Gesù ti sta chiamando con tanta amorevolezza fin dall'inizio della tua esistenza.  
**2L.** Sii Cristo, Cerca di divenire simile a Gesù Crocifisso, predica Gesù con la vita e con la parola.  
**1L.** Il tuo scopo è l'imitazione di Gesù. Studia il crocifisso, rendili simile a Lui.  
**2L.** Camminando dietro a Gesù sarai tanto più felice quanto più lo imiterai.  
**1L.** Ogni giorno, sovente e nei momenti difficili fissa il tuo sguardo sul Crocifisso, immerso nella più estrema povertà, nelle più grandi sofferenze ed abbandonato da tutti e impara ad imitare Gesù nudo, mentre ti trovi in tali tribolazioni e derisioni...

*Ass. O Christe, Domine Jesu! O Christe, Domine Jesu!*

- 1L.** Massimiliano sii santo; se gli altri ci sono riusciti perché non lo potresti pure tu? Se lo credi, se lo desideri, con l'aiuto di Dio potrai ancora farti santo. Sì, lo puoi, lo puoi.  
**2L.** L'Immacolata conosce il segreto della più stretta unione con il Cuore di Gesù... Lasciati condurre dall'Immacolata.  
**1L.** Il 30 aprile annota l'intenzione della Santa Messa: "Per la grazia dell'apostolato e del martirio per me e i miei confratelli".  
**2L.** Mamma prega; prega mamma, che io muoia da martire.

*Ass. O Christe, Domine Jesu! O Christe, Domine Jesu!*

## SALMO 71

- Ass. A te la mia lode senza fine.*  
**1L.** Sei tu Signore la mia speranza,  
 la mia fiducia fin dalla giovinezza.  
 Su di te mi appoggiai fin dal grembo di mia madre,  
 dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno.  
**2L.** Sono parso a molti quasi un prodigio:  
 eri tu il mio rifugio sicuro.  
 Della tua lode è piena la mia bocca,  
 della tua gloria, tutto il giorno.  
**1L.** Tu mi hai istruito o Dio, fin dalla giovinezza,  
 e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

## Preghiera

*O San Massimiliano,*

*ascolta questa preghiera di lode e di supplica che ti rivolgiamo con fiduciosa devozione. Onoriamo la santità della tua vita, guidata da intrepida fede nel mistero di Cristo, sostenuta da ferma speranza nella potenza della sua grazia, animata da ardente carità verso Dio e verso il prossimo. Concedici di poter vivere costantemente in fedele corrispondenza alla dignità umana e cristiana.*

## L'IMMACOLATA: L'ISPIRAZIONE DI TUTTA LA SUA VITA

- Cel.** Benedetta sei tu, Vergine Maria, dal Signore Dio, l'Altissimo, più di tutte le donne della terra.  
 Egli ha tanto esaltato il tuo nome, che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode  
**Ass. Ha guardato l'umiltà della sua serva, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

**Cel.** Di te si dicono cose stupende Maria.  
**Ass.** **Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.**

**Cel.** Tutta bella sei, amica mia e nessuna macchia vi è in te.  
**Ass.** **Colui che mi ha creato ha fatto sosta nel mio tabernacolo**

**Cel.** Salve Santa Maria, specchio senza macchia  
**Ass.** **In te la Chiesa contempla l'immagine purissima della sua gloria futura**

**Cel.** Al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.  
**Ass.** **Amen!**

## CANTO

**Guida:** *L'aspirazione di tutta la sua vita fu l'Immacolata, alla quale affidava il suo amore per Cristo e il suo desiderio di martirio. Nel mistero dell' Immacolata Concezione si svelava davanti agli occhi della sua anima quel mondo meraviglioso e soprannaturale della Grazia di Dio offerta all' uomo. (Giovanni Paolo II - 10/10/1982).*

## LETTURA ECCLESIALE (Giovanni Paolo II - 8 dicembre 1982)

Scrutando con ammirazione estatica il piano divino della salvezza, che ha la sua sorgente nel Padre, il quale volle comunicare liberamente alle creature la vita divina di Gesù Cristo, e che si manifesta in Maria Immacolata in modo meraviglioso, il Padre Kolbe affascinato e rapito esclama: «Dappertutto c' è l'amore»; l'amore gratuito di Dio è la risposta a tutti gli interrogativi; Dio è amore afferma San Giovanni (IGv 4,8).

Tutto ciò che esiste è riflesso dell'amore libero di Dio, e perciò ogni creatura ne traduce, in qualche modo, lo splendore infinito. In maniera particolare l'amore è il centro e il vertice della persona umana, fatta a immagine e somiglianza di Dio.

Maria Immacolata, la più alta e perfetta delle persone umane, riproduce in modo eminente l'immagine di Dio ed è quindi resa capace di amarlo con intensità incomparabile come Immacolata, senza deviazioni o rallentamenti.

È l' unica ancella del Signore (cf. Lc 1,38) che con il suo fiat libero e personale risponde all'amore di Dio compiendo sempre quanto Egli le domanda. Come quella di ogni altra creatura, la sua non è una risposta autonoma, ma è grazia e dono di Dio; in tale risposta vi è coinvolta tutta la sua libertà, la libertà di Immacolata.

Pur consapevole della profondità inesauribile del mistero della Concezione Immacolata, per cui “le parole non sono in grado di esprimere Colei che è divenuta vera Madre di Dio “, il suo maggior rammarico era quello che l'Immacolata non fosse sufficientemente conosciuta e amata a imitazione di Gesù Cristo e come ci insegna la tradizione della Chiesa e dei Santi.

Amando Maria, infatti, noi onoriamo Dio che l' ha elevata alla di dignità di Madre del proprio Figlio fatto uomo e ci uniamo a Gesù Cristo che l'ha amata quale Madre; non l'ameremo mai come Egli l'amò: “Gesù è stato il primo ad onorarla quale Madre e noi dobbiamo imitarlo anche in questo. Non riusciremo mai ad eguagliare l'amore con cui Gesù l'amò”.

## PREGHIERA ALL' IMMACOLATA

O Immacolata Regina del cielo e della terra  
so che sono indegno di avvicinarmi a Te  
So che sono indegno di venerarti  
prostrato con la fronte nella polvere;  
ma poiché ti amo mi permetto di supplicarti  
affinché ti degni di dirmi chi sei.  
Desidero ardentemente conoscerti:

conoscerti sempre più profondamente e senza alcun limite,  
per amarti con un ardore ugualmente senza limiti.  
Desidero farti conoscere ad altre anime,  
affinché da queste, sempre più numerose, Tu sia amata.  
Desidero che tu divenga la regina  
di tutti i cuori presenti e futuri  
e ciò quanto prima al più presto.  
Alcuni ancora non conoscono il tuo nome;  
altri oppressi dal peccato  
non osano sollevare a Te i loro sguardi.  
Altri pensano che tu non sia necessaria  
a raggiungere il fine della vita.  
Vi sono poi coloro che il demonio,  
il quale non volle riconoscerti per Regina,  
tiene soggetti a sé e non permette loro  
di piegare dinanzi a Te il ginocchio.  
Molti ti amano, ti venerano, ma pochi  
sono pronti a tutto per il tuo amore:  
ad ogni lavoro, ad ogni sofferenza,  
allo stesso sacrificio della vita.  
Possa Tu finalmente regnare, o Regina del cielo e della terra,  
nei cuori di tutti e di ciascuno.  
Che tutti gli uomini ti riconoscano per madre,  
che tutti per Te si sentano figli di Dio e si amino come fratelli.

**Guida:** *L'amore di cui egli parla non è certo superficiale sentimentalismo, ma è impegno generoso, è donazione di tutta la persona, come egli stesso ci ha dimostrato con la sua vita di fedeltà evangelica fino alla sua morte eroica.*

**DAGLI SCRITTI DI SAN MASSIMILIANO KOLBE** (SK 1210) oppure SK 1326

L'Immacolata: ecco il nostro ideale.

Avvicinarci a Lei, renderci simili a Lei, permettere *che* Ella prenda possesso del nostro cuore e di tutto il nostro essere, che Ella viva e operi in noi e per mezzo nostro, che Ella stessa ami Dio con il nostro cuore, che noi apparteniamo a Lei senza alcuna restrizione: ecco il nostro ideale.

Inserirci attivamente nel nostro ambiente, conquistare le anime a Lei, in modo tale che di fronte a Lei si aprano anche i cuori dei nostri vicini, affinché Ella estenda il proprio dominio nei cuori di tutti coloro che vivono in qualunque angolo della terra, senza riguardo alle diversità di razza, di nazionalità, di lingua, e altresì nei cuori di tutti coloro che vivranno in qualunque momento storico, sino alla fine del mondo: ecco il nostro ideale.

Inoltre, che la sua vita si radichi sempre più in noi, di giorno in giorno, di ora in ora, di momento in momento, e ciò senza alcuna limitazione: ecco il nostro caro ideale.

**Resp:** *Sì, tutti tuoi, tutti tuoi anche noi Maria.  
Sì tutti tuoi, tutti tuoi, anche noi Maria. Tutti tuoi.*

<b>LA MISSIONE: CONDURRE IL MONDO A DIO</b>
---

**Guida:** *Non si comprenderebbe S. Massimiliano se non si desse risalto al suo ardente cuore missionario. L'amore all'Immacolata fu il centro della sua vita spirituale e il fecondo principio animatore della sua attività apostolica. Il suo amore all'Immacolata, a Dio, all'uomo, alla Chiesa, lo spinge dal di dentro sulle strade della missione. Così egli dopo aver dato vita alle città dell'Immacolata in Polonia e in Giappone, sogna di conquistare il mondo intero al Cuore Sacratissimo di Gesù attraverso l'Immacolata.*

**RIFLESSIONI** (Dagli Scritti di San Massimiliano Kolbe)

- 1L.** Ci sono ancora tante anime traviate, ingannate, sedotte, infelici schiave del demonio, che gemono... porgere mano a questi miserabili e condurli a Dio per l'Immacolata; bella missione per la quale vale la pena di vivere, di soffrire, lavorare e perfino morire. (SK 31)
- 2L.** Sarebbe necessario non dimenticare che sotto il sole non esistono solo la Polonia e il Giappone, ma che un numero ancora più grande di cuori palpita oltre le frontiere di questi paesi. Quando i cavalieri dell'Immacolata giungeranno fino ad esse? Quando costruiranno le Niepokalanów nelle loro terre? Quando li condurranno al Ss. Cuore di Gesù lungo la scala bianca dell'Immacolata, secondo la visione che ebbe il Padre S. Francesco? (SK 647).
- 1L.** Quando Ella si impadronirà del mondo intero? Quando in ogni nazione sorgerà una Sua Niepokalanow e il Suo Cavaliere, scritto in tutte le lingue, entrerà in ogni casa? ... Sono dell'avviso che non c'è mezzo migliore per affrettare quell'istante benedetto del fatto che ognuno di noi si impegni ogni giorno di più ad approfondire in se stesso la propria consacrazione all'Immacolata... Non si può immaginare una azione più efficace di questa (SK 603)
- 2L.** La caratteristica, che deve impregnare tutta la nostra attività è che essa si realizzi attraverso l'Immacolata, mentre lo scopo è la conquista del mondo intero e di ogni singola anima all'Immacolata, e attraverso di Lei, al Sacratissimo Cuore di Gesù. (SK 382)
- 1L.** Durante la mattinata non sono andato da nessuna parte, poiché mi sentivo debole. Sulla veranda ho sognato la Niepokalanow mondiale. L'Immacolata diriga ogni cosa. (SK 991 G)

**Testimonianza: Verso il paese dei ciliegi in fiore**

Noi militi dell'Immacolata dobbiamo avere le nostre missioni! Non sappiamo ancora in qual modo, data la nostra povertà, ma certo la Madonna celeste ci penserà, disse una volta ad un confratello, mentre era di riuovo assorto penseroso davanti al mappamondo. Pochi giorni dopo si presentò al superiore.

Vorremmo che anche la Milizia avesse le sue missioni. Se lei ci darà la sua benedizione, abbiamo pensato di fondarle in Estremo Oriente.

*Bene. Ma se mai stato in quei luoghi?*

No.

*Conosci la lingua e gli usi di quei popoli?*

No.

*Hai i soldi sufficienti per il viaggio e per i primi mesi di permanenza in quelle terre lontane?*

No. Ma l'Immacolata ce li procurerà: Ella ci aiuterà a superare tutte le difficoltà....

All'indomani la decisione del superiore fu chiara:

*Parti pure... nel nome dell'Immacolata e con la benedizione di San Francesco.*

**Preghiera**

*O San Massimiliano,*

*esaltiamo la tua attività apostolica, nella quale ti impegnasti con fervido zelo a educare il popolo di Dio nella fede in Cristo Signore, e nella venerazione dell'Immacolata madre sua e madre nostra, Maria. Concedici di poter collaborare con tutte le nostre forze, insieme con l'Immacolata, Regina del mondo e Madre della Chiesa, per l'avvento del Regno di Cristo tra gli uomini.*

## CANTO

### NON MORÌ, MA DIEDE LA VITA

**Guida:** *Preziosa cigli occhi dei fedeli è la morte dei suoi fedeli. Veramente è preziosa e inestimabile! Mediante la morte che Cristo ha subito sulla croce, si è compiuta la redenzione del mondo, poiché questa morte ha il valore dell'amore supremo. Mediante la morte, subita dal Padre Massimiliano Kolbe, un limpido segno di tale amore si è rinnovato nel nostro secolo, che in grado alto e in molteplici modi è minacciato dal peccato e dalla morte.*

- 1L.** Sono venuto a portare il fuoco sulla terra e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere, e come sono angosciato, finché non sia compiuto. (Le 12,49-50)
- 2L.** Chi vorrà salvare la propria vita la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo la salverà. (Mc 8,35)
- 1L.** Per questo il Padre mi ama perché io offro la mia vita per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso. (Gv 10,17-18)
- 2L.** Se il chicco di grano non muore rimane solo, se invece muore porta molto frutto (Gv 12,23-28)

### RIFLESSIONI (Dagli Scritti di San Massimiliano Kolbe)

- 1L.** Mi piace leggere i vostri desideri, ossia che si moltiplichino sulla terra le fortezze dell'Immacolata, i sogni di spargere il sangue come i martiri, di consumarvi per l'Immacolata, ecc. Poiché, in effetti, tutto questo e di più, di più ancora, in una parola la illimitatezza dell'amore: questa è la nostra caratteristica. (SK461)
- 2L.** Ella ci conduce al Cuore divino di Gesù, il cui amore verso di noi lo ha spinto fino alla croce e al tabernacolo (SK II 548)
- 1L.** Sigillare con il sangue il nostro lavoro sarebbe un onore grandissimo (Conf. 30.1.1938)
- 2L.** Vorrei e desidererei di essere ridotto in polvere per la causa dell'Immacolata, per la causa di Dio, e che questa mia polvere venisse gettata al vento e così si disperdesse in tutto il mondo, affinché non ne rimanga nulla: allora soltanto sarà perfettamente compiuta in me la donazione all'Immacolata (II martirio di M. Kolbe - ed. Miles)
- 2L.** Che cosa posso augurare a me stesso e a voi di più sublime?... Io non conosco nulla di più sublime di ciò che ha detto Gesù: Non c'è amore più grande che dare la vita per i suoi amici (Conf. 28.8.1939).

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (15,12-17)

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti! perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

**Guida:** *Ed eccoci all'offerta eroica della sua vita in cambio della vita di un fratello. Suggello di lunghi anni di esercizio eroico di perfetta vita evangelica e mariana. Padre Massimiliano Kolbe, essendo lui stesso un prigioniero del campo di concentramento, ha rivendicato nel luogo della morte, il diritto alla vita di un uomo innocente, uno dei quattro milioni... Padre Kolbe ne ha rivendicato il diritto alla vita, dichiarando la disponibilità di andare alla morte al suo posto, perché era un padre di famiglia e la sua vita era necessaria ai suoi cari... Padre Massimiliano Kolbe ha affermato così il diritto esclusivo del Creatore alla vita dell'uomo innocente, e ha reso testimonianza a Cristo e all'amore...*

### **Padre Massimiliano offre la vita**

**1L.** Dopo la fuga di un prigioniero dal nostro blocco, venimmo allineati in dieci file... Mi trovavo nella stessa fila del Padre Kolbe; ci separavano 3-4 prigionieri... Fritsh scelse me con il dito. Uscii dalla mia fila e mi sfuggì un grido; avrei desiderato vedere ancora i miei figli. Dopo un istante uscì dalla fila un prigioniero, offrendo se stesso in mia vece... una guardia lo condusse al gruppo dei condannati a morte e fece rientrare me nella fila. (Gajowinczeck).

**2L.** Dopo la scelta dei 10 prigionieri, il Padre Massimiliano uscì dalla fila e sull'attenti davanti a Fritsh: «Sono un sacerdote cattolico polacco, voglio prendere il posto di quello (indica Gajownczek), perché ha moglie e figli...». Il comandante ordinò al Gajownczek di tornare nella fila. In tal modo Padre Massimiliano prese il posto del condannato.

**Guida:** *Padre Kolbe, un giorno, dal sanatorio di Zakopane aveva scritto: «Immaginate come saremo felici in punto di morte allorché potremo affermare con tutta sincerità: "O Immacolata, per tua misericordia ho consacrato a te tutta la mia vita, per te ho lavorato, per te ho sofferto, ed ora muoio per te. lo sono tuo !!!..." Quale pace, quale gioia serena ci riempirà il cuore nella speranza di vederla presto». (SK 149)*

### **La morte di Padre Massimiliano**

**1L.** Al termine della terza settimana, rimasero vivi solo quattro, tra i quali il Padre Kolbe... La cella era necessaria per altre vittime... il criminale Boch fece ad ognuno le iniezioni endovenose di acido velenoso. Il Padre Kolbe con la preghiera sulle labbra da sé porse il braccio al carnefice. Non potendo resistere... uscii fuori... (Quando) ritornai nella cella trovai Padre Massimiliano seduto, appoggiato al muro, gli occhi aperti e la testa chinata sul fianco sinistro. La sua faccia serena e bella era raggianti... Il suo corpo era pulitissimo e luminoso (candido). Chiunque sarebbe stato colpito dalla sua posizione e avrebbe ritenuto di trovarsi dinanzi a un santo. Il suo volto splendeva di serenità, a differenza degli altri morti, stesi sul pavimento, insudiciati e con i segni della sofferenza sul volto. Quando aprii la porta di ferro, non viveva più; ma mi si presentava come se fosse vivo. La faccia era raggianti in modo insolito. Tutta la figura come in estasi. Questo spettacolo non lo dimenticherò mai. (Borgowiec).

**Guida** *Che cosa è successo nel bunker della fame nel campo di concentramento di Oswiecim (Auschwitz), il 14 agosto 1941?*

**1L.** Ecco Dio ha provato Massimiliano Maria e lo ha trovato degno di sé (cf. Sap. 3,5). L'ha provato «come oro nel crogiuolo e l'ha gradito come olocausto» (cf. Sap 3,6).

**Guida** *Che cosa dunque successe nel bunker della fame, il 14 agosto 1941?*

**2L.** Si compirono le parole rivolte da Cristo agli apostoli, perché «andassero e portassero frutto e il

loro frutto rimanesse».

**Guida** *In modo mirabile perdura nella Chiesa e nel mondo il frutto della morte eroica di Massimiliano Kolbe!*

*O San Massimiliano,  
ammiriamo il sacrificio eroico con cui offrisci la tua vita spontaneamente per salvare quella di un fratello. Concedici di credere fermamente che la fede in Cristo è l'unica vittoria che vince il male, e di poter operare con il coraggio dei martiri per il trionfo della giustizia, della carità e della pace. Amen.*

### **PREGHIERA CORALE**

Con grande gioia noi ti lodiamo, ti ringraziamo  
e ti adoriamo, o Signore nostro Dio  
perché tu sei Padre, Figlio unico e Spirito Santo.  
Dal nulla ci hai portati all'esistenza,  
dopo la caduta ci hai rialzati, hai fatto di tutto  
per ricondurci in cielo e ridarci il Regno glorioso.

Ti cantiamo, ti benediciamo per la mirabile schiera  
di Santi che lungo i secoli  
hai suscitato nella tua Santa Chiesa.

In questi ultimi tempi hai suscitato  
il tuo servo Massimiliano Kolbe,  
fedele seguace del vangelo  
e appassionato cantore di Maria Immacolata.  
Per mezzo di lui hai chiamato molti  
alla sequela del tuo Figlio  
e hai ridato la speranza facendo fiorire la vita  
dalle ceneri dell'odio e della morte.

Noi pellegrini sulla terra  
ci affidiamo alla sua intercessione,  
mentre desideriamo imitare i suoi luminosi esempi.  
È per questo che ripieno il cuore di immensa santa gioia,  
noi ti ripetiamo con Maria  
la nostra amorosa riconoscenza  
e cantiamo insieme il Magnificat.

### **CANTO: Magnificat**

### **BACIO DELLA RELIQUIA**